

VITTORIO EMMANUELE RE D'ITALIA
IL GENERALE GARIBALDI DITTATORE

Il Pro-Dittatore della Provincia di Salerno

Considerando lo stato insurrezionale della Provincia, ed il bisogno di mantenervi l'ordine ed infrenare potentemente le mene della reazione, togliendo le armi ai tristi che le userebbero a male.

ORDINA

1. In ogni Comune della Provincia il Commissario Organizzatore, le giunte insurrezionali, e, fino a che queste non siano stabilite, i Sindaci e Capitani della Guardia Nazionale procederanno al disarmo di tutti coloro che non possono detenere ed asportare armi, intimando con editto ch'essi le depositino tra lo spazio di ore tre, di qualunque e denominazione ne posseggano, presso l'ufficio della municipalità, ove se ne eleverà verbale e registro per indi spedirsi a spese del Municipio, e con la massima sollecitudine, nella sede del Governo Provvisorio.

2. Trascorso il termine fissato alla consegna, le autorità rivoluzionarie incaricate del disarmo procederanno a perquisizioni domiciliari, alla confisca delle armi ed all'arresto de'sopradetti detentori illeciti, che, per oscitanza o per dinieghi, o sotto qualunque siasi pretesto, vi si fossero rifiutati. Questi saranno immediatamente scortati nella sede del Governo Provvisorio, ove la Giunta insurrezionale procederà alla nomina della Commissione che li giudicherà militarmente.

3. Tutti i funzionari Civili e Militari de'Comuni della Provincia saran tenuti dar braccio forte agli esecutori del disarmo, e dove si denegassero subiranno lo stesso trattamento de'non autorizzati detentori di armi.

Sala primo Settembre 1860

Pel Dittatore Garibaldi - Il Pro-Dittatore G. Matina
Il Segretario del Governo Pro-Dittatoriale Antonio Alfieri D'Evandro